



Bastia, in Consiglio si riprende il filo del discorso Pip

UNA PAUSA utile, quella dei festeggiamenti del Patrono, per recuperare le pratiche amministrative che hanno registrato qualche ritardo. In particolare la modifica al regolamento del Pip (Piano di investimenti produttivi) dell'area industriale del capoluogo al confine con S. Maria degli Angeli, approvata nel 2001 e in corso di realizzazione. Il tema era arrivato all'esame del Consiglio comunale lo scorso luglio, ma fu rinviato per approfondimenti chiesti dall'opposizione, in particolare Forza Italia che, in quel momento, non ostacolò altri provvedimenti quali la localizzazione del centro commerciale del gruppo «Leroy Merlin». Ora però i nodi vanno esaminati e sciolti, perché ci sono imprenditori in attesa di risposte ed attività economiche da avviare. A questo scopo è convocata la Commissione consiliare Urbanistica, presieduta da Antonello

Caleri della Margherita, alle 15,30 di domani. La proposta della Giunta è pronta da oltre due mesi, ma per arrivare al voto dell'assemblea serve un approfondimento che consenta valutazioni, anche tecniche e di dettaglio. Se l'obiettivo, infatti, è favorire il completamento dei lotti dell'area industriale e gli aggiustamenti necessari per regolarizzare alcuni interventi, dovrà essere verificato con grande attenzione che le modifiche siano in linea con la 'filosofia' del Pip originale. Oltre a problemi di legittimità, disciplinati dalla legge, l'amministrazione comunale deve evitare che, per sciogliere i nodi evidenziati nell'applicazione del Piano, si arrivi a trattamenti ritagliati 'ad personam', che magari furono negati al momento di approvare la graduatoria dell'assegnazione dei lotti.

PIANO DI AREA
Domani la seduta della Commissione in cui riesaminare la proposta di Giunta

m.s.

«Politically correct» Cantieri della fase due Il Comune replica a Lunghi-Mignani

- ASSISI -

I CANTIERI? Saranno «no problem»; quantomeno con i disagi ridotti al minimo. Il Comune non ha dubbi al cospetto della nuova e impegnativa «tranche» di lavori che è alle porte nel cuore del centro storico e invita i consiglieri Antonio Lunghi e Francesco Mignani a dormire sonni tranquilli. I due esponenti dell'Udc avevano invitato l'amministrazione municipale ad adottare tutte le cautele per evitare, alla vigilia degli interventi su Frate Elia, san Francesco, Fontebella, piazzetta del Vescovado, gli errori, i problemi e le polemiche che avevano caratterizzato gli stralci precedenti; errori, problemi e polemiche relativi ai tempi, a particolari soluzioni, ai materiali, alle finiture.

«L'AMMINISTRAZIONE comunale sin dal 1999, anno in cui cominciarono i lavori di ripavimentazione del centro storico, ha sempre cercato di conciliare le esigenze del cantiere, dei residenti, dei commercianti e dei turisti — sottolinea il sindaco Claudio Ricci —. L'ultimo stralcio inizierà entro l'anno, i lavori sono già appaltati, e questo sarà preceduto, come sempre è avvenuto da una ampia fase partecipativa al fine di incontrare e informare cittadini e commercianti e organizzare il cantiere per ridurre

al minimo i disagi.

L'opera, anche in questo caso, porterà al rifacimento delle pavimentazioni con mattoni, pietre e materiali tradizionali, e delle reti tecniche interrando i cavi Enel e Telecom; per un totale di 25 milioni di euro, 16 dei quali già «realizzati».

L'ULTIMO stralcio includerà anche la pavimentazione di piazza san Rufino andando così a completare la sistemazione dell'intero comparto. Il rifacimento del sagrato del duomo era infatti rimasto fuori dagli interventi, ma sono state reperite risorse aggiuntive che consentiranno anche questo intervento.

NEL CENTRO storico, non manca di ricordare l'amministrazione municipale, sono in atto molti altri interventi: parcheggio di Mojano (scala mobile e percorso saranno realizzati entro qualche mese); parcheggio di san Pietro (in corso, i lavori si concluderanno a primavera inoltrata); percorso meccanizzato di San Rufino per il Parcheggio di Piazza Matteotti (prossima inaugurazione); Foro Romano (riaperto); Domus Romana (il restauro è a buon punto); palazzi Vallemanni, Bernabei e Frumentario (in atto i lavori conclusivi); Rocca Maggiore (verrà inaugurata a fine ottobre con la mostra sul Calendimaggio).

M.B.

RENDICONTO
Il sindaco Ricci assicura il confronto come metodo Lungo elenco di opere



TODI L'Arma e i test antituffatori

INIZIATIVE di sensibilizzazione mirate a fornire consigli ed informazioni utili ad anziani e categorie sociali cosiddette «deboli», vittime frequenti di truffe e raggiri. E' quanto ha deciso di attuare l'Arma dei carabinieri che ha pianificato, con la collaborazione delle Stazioni dipendenti ed in accordo con le amministrazioni locali, una serie di incontri pubblici. E' in tale contesto che i comandanti delle Stazioni di Massa Martana, Marsciano, Spina e Collazzone hanno tenuto un incontro con la popolazione locale durante il quale è stato illustrato il modus operandi più diffuso, quello adottato nel caso di truffe ai danni di anziani. Con l'occasione sono stati forniti anche dei consigli sulle cautele da adottare per evitare spiacevoli inconvenienti, come per esempio quello di essere vittima dei più comuni reati contro il patrimonio, furti in abitazioni messi a segno con destrezza.

L'ATTIVITA' ha riscosso unanimità di consensi nella popolazione intervenuta, soprattutto per l'attività informativa fornita sulle specifiche problematiche peculiari di quel territorio, e verrà estesa nei prossimi giorni a tutti i Comuni ricadenti nella giurisdizione della Compagnia dei carabinieri di Todi, guidata dal capitano Andrea Gavazzi, nonché sarà ripetuta nei centri già interessati.

S.F.

ASSISI L'INCIDENTE A PETRIGNANO, LA LUNGA AGONIA AL SILVESTRINI

Non ce l'ha fatta l'anziana ferita in auto a luglio

ERA RIMASTA FERITA in un incidente stradale il 13 luglio scorso: è morta ieri nel reparto di Rianimazione del Policlinico perugino «Santa Maria della Misericordia» dopo quasi due mesi e mezzo di agonia.

R.F., di 74 anni, era rimasta coinvolta in un sinistro lungo la strada che unisce Petrignano ad Assisi.

La donna viaggiava insieme ad altre tre persone a bordo di una Fiat «Idea» che,

intorno alle 23, si era ribaltata.

Gli altri occupanti del mezzo se l'erano cavata senza danni mentre le condizioni di R.F., che aveva battuto violentemente la testa, erano apparse subito gravi; per questo era stata trasportata d'urgenza, con l'ambulanza del «118», all'ex Silvestrini.

Dei Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Assisi gli accertamenti e i rilievi per ricostruire, a suo tempo, la dinamica dell'accaduto.

